



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
SERVIZIO 1 - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
ENERGETICA

Palermo, 24/07/2024

Risposta a nota _____

del _____

N. di prot. 24048

OGGETTO: DDG n. 1500 del 2/7/2024 di approvazione di modifiche al *Programma per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali - Avviso pubblico*, approvato con DDG n. 707/2022, e riapertura termini. Notifica.

All. 1

A tutti i Comuni della Sicilia

Loro sedi

e, p.c. On.le Assessore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

Sede

Si trasmette, con effetto di notifica, il DDG n. 1500 del 2/7/2024 (vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1370) di approvazione dell'Avviso di Modifica al *Programma per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*, approvato con DDG n. 707 del 10/6/2022, e riapertura termini.

Tale nuovo Avviso si è reso necessario al fine di uniformare il contenuto dell'Avviso pubblico relativo al suddetto "Programma", approvato con DDG n. 707/2022 cit. alle nuove regole applicative dettate dai seguenti provvedimenti statali: Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 414 del 7/12/2023, entrato in vigore il 24/1/2024, che regola le *Comunità energetiche rinnovabili e l'autoconsumo diffuso in Italia* e Decreto direttoriale n. 170 del 22/4/2024 del Dipartimento energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, attraverso la modifica delle parti che si pongono in contrasto con il nuovo quadro regolatorio.

In merito al suddetto Avviso si rappresenta che i Comuni che a suo tempo non erano stati ammessi o che non avevano presentato istanza di partecipazione al "*Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*" - approvato con DDG n. 707/2022 - potranno avanzare la relativa istanza sino alla data del 30 settembre 2024.

I Comuni, invece, ammessi a contributo con DDG n. 1260/2022 e i nuovi Comuni che presenteranno istanza entro il termine suddetto, potranno costituire, se ammessi a contributo, le CER all'interno del perimetro della cabina primaria, secondo le previsioni dei su menzionati Decreti ministeriale e direttoriale, nonché adeguare la potenza degli relativi impianti.

Per quanto riguarda, infine, le eventuali somme previste da parte dei Comuni per l'ottenimento dell'attestato di qualificazione energetica da parte del GSE nel quadro economico presentato e approvato in sede di ammissione al contributo, tali somme potranno essere eventualmente utilizzate per le "*spese amministrative e legali*" (paragrafo 6, lett. b dell'Avviso pubblico); in caso contrario esse verranno stralciate in sede di liquidazione del saldo.

Il Dirigente del Servizio 1 ad interim

avv. Vincenzo Cusimano



da:
VINCENZO
CUSIMANO

23-07-2024 13:52:52

Il Dirigente generale
ing. Calogero Giuseppe Burgio



Calogero Giuseppe
Burgio
23.07.2024 14:57:15
GMT+01:00

DDG n. 1500 del 02/07/2024

Modifica al *Programma per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali* – Avviso pubblico, approvato con DDG n. 707/2022 e riapertura termini

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Servizio 1 - Pianificazione programmazione energetica
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29/12/1962, n. 28, e 10/4/1978, n. 2, nonché il D.P.Reg. 28/2/1979, n. 70 che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/5/2000, n. 10 e s.m., recante *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana ecc."*;
- VISTI** la L.R. 16/12/2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"* e il relativo ultimo regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 5/4/2022 n. 9;
- VISTO** il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, ecc"*, applicabile alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2015 ai sensi dell'art. 11 della L.R. 13/2015, n. 3;
- VISTA** legge 6/11/2012, n. 190 e s.m., recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il D.lgs. 14/3/2013 n. 33 e s.m., recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e in particolare gli articoli 26 e 27;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 inerente *"Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)"*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 6/3/2017: *"Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Aggiornamento"* e successive modifiche, in particolare, l'azione 2.1 *Promuovere l'efficientamento energetico, lo sviluppo delle energie rinnovabili e delle reti intelligenti, dell'Asse 2: Sostenere l'attuazione del green deal europeo (OT4, OT5, OT6)*, degli assi programmatici del POC, con dotazione finanziaria pari a € 15.000.000,00 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16/7/2021;
- VISTE** la L.R. 16/1/2024, n. 1 *"Legge di stabilità regionale 2024-2026"*, nonché la L.R. 16/1/2024 n. 2 *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026"*;
- VISTO** il DDG n. 631 del 31/5/2022, di approvazione della Pista di Controllo per l'attuazione delle procedure del suddetto Asse 2 del POC Sicilia 2014-2020;
- VISTO** il DDG n. 707 del 10/6/2022, registrato dalla competente Ragioneria centrale in data 14/6/2022 al n. 553, di approvazione del *"Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"* - Avviso pubblico, e relativa modulistica, pubblicato nella GURS n. 29 del 24/6/2022;
- VISTO** il DDG n. 1260 del 30/9/2022 di approvazione degli elenchi contenenti le istanze pervenute, le istanze ammissibili e le istanze non ammesse a contributo nell'ambito del suddetto *"Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia"*;
- VISTO** il D.lgs. 8/11/2021 n. 199 e s.m. recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*, e in particolare l'art. 31 rubricato *"Comunità energetiche rinnovabili"*;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 414 del 7/12/2023, entrato in vigore il 24/1/2024, che regola le *Comunità energetiche rinnovabili e l'autoconsumo diffuso in Italia*;
- VISTE** le *Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR*, approvate con decreto direttoriale n. 170 del 22/4/2024 del Dipartimento energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il D.P. Reg. n. 3494 del 10/8/2023 con il quale è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale dell' 8/8/2023, n. 344, l'incarico di Dirigente generale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il DDG n. 842 del 23/4/2024 con il quale il suddetto Dirigente generale ha nuovamente conferito all'avv. Vincenzo Cusimano, già dirigente dell'Area Affari legali e contenzioso, l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 1- Pianificazione e programmazione energetica di questo Dipartimento regionale dell'energia, per la durata di mesi tre, con decorrenza 29/4/2024;

RITENUTO di dovere uniformare il contenuto dell'Avviso pubblico relativo al "*Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia*", di cui al DDG n. 707/2022 cit. alle nuove regole applicative dettate dai sopracitati decreti ministeriale e direttoriale, attraverso la modifica delle parti che si pongono in contrasto con il nuovo quadro regolatorio;

RITENUTO altresì, stante le modifiche apportate al Programma di cui trattasi, di dover riaprire i termini al fine di consentire la presentazione delle domande di contributo da parte dei comuni a suo tempo non ammessi o che non avevano presentato istanza di partecipazione al relativo Avviso pubblico

DECRETA

- Art. 1)** Per le motivazioni esposte in premessa formanti parte integrante del presente dispositivo, che qui si intendono ripetute e trascritte, i comuni a suo tempo non ammessi o che non avevano presentato istanza di partecipazione al "*Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*" - Avviso pubblico, approvato con DDG n. 707/2022, possono avanzare la relativa istanza sino alla data del **30 settembre 2024**.
- Art. 2)** I comuni ammessi a contributo con DDG n. 1260/2022 e i nuovi comuni che presenteranno istanza entro il termine di cui all'art. 1, possono costituire le CER all'interno del perimetro della cabina primaria, secondo le previsioni del Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 414 del 7/12/2023, nonché adeguare la potenza degli impianti ammissibili.
- Art. 2)** All'Avviso pubblico di cui all'art. 1 sono apportate le seguenti modificazioni, applicabili anche ai Comuni già ammessi a contributo con DDG n. 1260/2022:
- alla **seconda alinea del paragrafo 3** (*Soggetti Beneficiari*) le parole: «...presentazione di richiesta di qualifica la GSE» sono sostituite dalle seguenti: «...costituzione della Comunità di energie rinnovabili e solidali - CER»;
 - il **punto 1 del paragrafo 4** (*Requisiti delle Comunità di energie rinnovabili e Solidali*) è così sostituito: «La comunità di energia rinnovabile deve possedere i requisiti di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 414 del 7 dicembre 2023, entrato in vigore il 24 gennaio 2024»;
 - il **punto 4 del paragrafo 4** è soppresso;
 - il **punto 4 della sezione "Fase 2: Rendicontazione e saldo"** del **paragrafo 8** (*Procedure*) è soppresso;
 - la **seconda alinea del paragrafo 9** (*Erogazione dei contributi*) è così sostituita: «-la restante quota a saldo, alla costituzione della comunità energetica»;
 - Il **punto 5 dell'Allegato 4 - Istanza di concessione del saldo del contributo** è soppresso.
- Art. 3)** Le spese occorrenti per la concessione del finanziamento ai nuovi Comuni istanti graveranno sul capitolo **652420**, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento regionale dell'energia, "*Interventi per la realizzazione dell'Azione 2.1.3 del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC 2014/2020) - Sostegno agli investimenti di comunità energetiche rinnovabili - Contributi ai Comuni della Sicilia per l'istituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*", per l'esercizio finanziario 2024.
- Art. 4)** Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il visto di competenza ove dovuto, e sarà pubblicato sul sito ufficiale di questo Dipartimento regionale dell'energia, in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. 12/8/2014, n. 21 e s.m., e sul sito www.euroinfosicilia.it, nonché per esteso nella Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 5)** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro, sessanta e centoventi giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo addì 02/07/2024

Il Dirigente *ad interim* del Servizio 1

avv. Vincenzo Cusimano
da:
VINCENZO
CUSIMANO
02.07.2024
08:31:07 UTC



Il Dirigente generale
ing. Calogero Giuseppe Burgio



Calogero
Giuseppe Burgio
01.07.2024
19:07:55
GMT+01:00



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento regionale dell'Energia

**"Promuovere la Sostenibilità energetico-ambientale
nei comuni siciliani attraverso
le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"**

**Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni
della Sicilia per la costituzione di
Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali**

AVVISO PUBBLICO

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Obiettivi e finalità	3
3. Soggetti Beneficiari.....	5
4. Requisiti delle Comunità di energie rinnovabili e Solidali.....	5
5. Risorse finanziarie disponibili ed entità del contributo	5
6. Durata dell'intervento agevolato e spese ammissibili	6
7. Modalità di presentazione.....	6
8. Procedura.....	7
9. Erogazione dei contributi	8
13. Informativa sul trattamento dei dati personali	9
14. Riferimenti per informazioni	9

1. Premessa

Il presente programma si pone l'obiettivo di promuovere nel territorio regionale l'istituzione di Comunità di energie rinnovabili in base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili" e dal Dlgs 199/2021, al fine di superare l'utilizzo delle fonti fossili diffondendo **la produzione e la condivisione "virtuale" di energie generate da fonti rinnovabili**, nonché **nuove forme di efficientamento energetico** e di **riduzione dei consumi energetici**.

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'autoconsumo, massimizzare il consumo locale dell'energia e abbattere i costi energetici per cittadini e imprese, anche in previsione della centralità che tali forme aggregate di autoconsumo assumeranno nella concreta attuazione della transizione ecologica promossa e sostenuta dal PNRR.

Per promuovere le Comunità di energie rinnovabili, la Regione sostiene finanziariamente la fase della loro costituzione, con particolare riguardo alla predisposizione dei progetti e della documentazione correlata alla suddetta costituzione.

La previsione che attraverso il presente bando, redatto in forma semplificata e con la logica del supporto economico all'acquisto di un servizio specialistico, possano essere costituite alcune centinaia di Comunità di energie rinnovabili in Sicilia, pone altresì le basi per la realizzazione di una massa critica di soggetti potenzialmente idonei a realizzare progetti agevolabili con le risorse del PO FESR 2021/2027, che espressamente prevede tali soggetti giuridici come veicolo fondamentale per il raggiungimento della riduzione delle emissioni climalteranti prevista dagli strumenti di programmazione energetica unitari, nazionali e la Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana.

La proposta si colloca, quindi, nell'ambito dell'evoluzione normativa che sta interessando i livelli di governo nazionale ed europeo che intende sviluppare una strategia integrata in ambito energetico che punti alla generazione diffusa dell'energia tramite la leva dell'autoconsumo.

Il modello di sviluppo proposto agli Enti locali intende proseguire l'attività già avviata, dall'Amministrazione regionale, attraverso il finanziamento, rivolto a tutti i comuni dell'Isola, della nomina degli Energy manager (EGE) per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). Si prevede l'istituzione, tramite la volontaria adesione di soggetti pubblici e privati, di comunità che hanno l'obiettivo di gestire un sistema energetico locale: un'organizzazione volta a svolgere attività di produzione e condivisione "virtuale" dell'energia elettrica in base alle mutualistiche esigenze di una comunità locale, cercando di ridurre i costi e garantire efficienza nei consumi.

Cittadini e autorità locali hanno oggi la possibilità di entrare nel mercato energetico creando formule locali innovative di auto-provvigionamento.

Le Comunità di energie rinnovabili potranno rappresentare strumenti per la promozione di comunità responsabili, per ridurre le situazioni di povertà energetica.

L'autoproduzione e condivisione "virtuale" di energia da fonti rinnovabili è oggi competitiva e rappresenta una opportunità di sviluppo locale in chiave di sostenibilità ed economia circolare. Infatti se da una parte c'è la necessità di aumentare la capacità di produzione energetica da fonti rinnovabili, dall'altra è importante massimizzare l'efficienza energetica. Le Comunità di energie rinnovabili rappresentano quindi un modello innovativo di approvvigionamento, condivisione e consumo di energia con l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, l'efficientamento e la riduzione dei consumi energetici. Il tema dell'autoproduzione è oggi al centro dell'interesse generale per le opportunità che si stanno aprendo con l'innovazione della gestione energetica, anche con notevoli possibilità di risparmio.

Il diffondersi di gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente e l'istituzione delle Comunità di energie rinnovabili, attraverso la produzione e la condivisione "virtuale" di energia generate da fonti rinnovabili, abbatterebbe i costi energetici per cittadini ed imprese, superando l'utilizzo delle fonti inquinanti; in particolare le Comunità di energie rinnovabili hanno l'obiettivo di gestire un sistema energetico locale senza finalità di lucro a cui potrebbero aderire su base volontaria soggetti pubblici o privati.

Il programma, seguendo l'esempio di altre Regioni italiane, intende promuovere l'istituzione delle Comunità di energie rinnovabili anche nel territorio della Regione Siciliana. Fornire gli strumenti necessari ai fini della diffusione delle Comunità di energie rinnovabili, partendo dalle esperienze già implementate in

altre regioni, può favorire la creazione dal basso di modelli che, se realizzati in modo strutturale, permetteranno alle piccole aree territoriali di ripensare la gestione del proprio fabbisogno energetico favorendo l'autosufficienza energetica e abbattendo i costi a carico dei membri della comunità.

La politica energetica regionale è uno dei simboli del modello di sviluppo delineato, considerata anche la sua trasversalità, in vista delle importanti sfide poste dai nuovi obiettivi europei in materia di clima ed energia al 2030 ("Winter package o Clean energy package, così come recepiti a livello nazionale dal Piano nazionale integrato energia e clima)

La decarbonizzazione dell'economia e più in generale la sostenibilità ambientale ed energetica sono obiettivi del Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana (PEARS) al 2030 e l'attuale Governo regionale ha intenzione di porre concretamente al centro delle sue politiche di sviluppo. Obiettivi, che di fronte alla crisi economica globale, aggravata dagli effetti della pandemia COVID 19, non possono che diventare pilastri su cui fondare la capacità delle comunità siciliane in grado di resistere e di rilanciare il proprio modello di sviluppo, un modello che si dovrà basare sull'alta intensità di innovazione e sull'integrazione delle politiche di settore e quindi, su una strategia di "sistema".

Con le direttive 'Renewable Energy Directive 2018/2001' e 'Directive on common rules for the internal market for electricity 2019/944', l'Unione Europea ha introdotto il tema delle Comunità di energie rinnovabili. Lo ha fatto nell'ottica della concreta declinazione degli obiettivi europei al 2030 e al 2050 in materia di transizione energetica e decarbonizzazione dell'economia.

Il 15 dicembre 2021 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 che recepisce in modo definitivo le due direttive RED II (2018/2001) e IEM (2019/944). Con questo passaggio, l'Italia si accinge finalmente a concludere il percorso di adeguamento della normativa in materia di risorse energetiche rinnovabili e di Comunità di energie rinnovabili.

Il presente programma sulla scorta del percorso tracciato dal Collegato ambientale e dell'evoluzione della normativa europea e nazionale sulla disciplina delle Comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile, al fine di favorire la condivisione "virtuale" di energia pulita fra soggetti che appartengono ad una comunità, attraverso la gestione delle fonti energetiche e l'immissione in rete per il contestuale prelievo dell'energia prodotta senza finalità di lucro, individua i comuni quali soggetti che dovranno farsi carico di proporre, attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali cui possono aderire soggetti pubblici e privati.

Ciò in quanto si ritiene strategico che sia un soggetto pubblico a farsi promotore di iniziative volte a sperimentare e a dimostrare la fattibilità tecnica ed economica delle azioni proposte e, di conseguenza, attivare i processi di filiera che consentono di attrarre altri soggetti pubblici e privati per realizzare gli strumenti propri delle smart community. La Regione, pertanto, tramite lo strumento del bando pubblico a sportello, sostiene finanziariamente la fase di costituzione delle Comunità di energie rinnovabili e Solidali ai fini della predisposizione dei progetti di innovazione tecnologica per la produzione e lo scambio di energie rinnovabili attraverso l'impiego dei beni del territorio di riferimento.

2. Obiettivi e finalità

Nel Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana al 2030 si ritiene opportuno individuare misure incentivanti per la promozione delle comunità di energia rinnovabile, volte a favorire la partecipazione delle comunità locali alla realizzazione degli impianti, valorizzando la rete elettrica esistente e massimizzando l'utilizzo locale della relativa produzione energetica.

In linea con le azioni che la Regione Siciliana intende mettere in campo, il PNRR ha definito una linea di investimenti, pari a 2,2 miliardi di Euro, per la promozione delle rinnovabili per le Comunità di energie rinnovabili e l'autoconsumo. Verrà dato un sostegno alle Comunità di energie rinnovabili e alle strutture collettive di autoproduzione, in ottemperanza alla Direttiva 2018/2001/UE "RED II", sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, il cui recepimento è previsto entro il mese di giugno 2021.

Gli investimenti del PNRR si rivolgono a Pubbliche Amministrazioni, famiglie e microimprese in Comuni con meno di 5.000 abitanti, con una previsione di installazione di circa 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica in configurazione distribuita da parte di comunità delle energie rinnovabili e autoconsumatori di energie rinnovabili che agiscono congiuntamente.

Nella stessa direzione si muove il documento strategico per la programmazione regionale FESR 2021-2027, nel quale la principale sfida della nuova programmazione è incentrata nel rilancio delle economie delle

regioni europee meno sviluppate attraverso l'adozione di ulteriori misure per la ripresa e la resilienza con risorse finanziarie straordinarie da investire sui territori regionali.

Pertanto, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.2 si intende favorire la nascita di Comunità Energetiche al fine di attivare, a livello distrettuale, modelli di produzioni basati su energia verde e rinnovabile, favorendo connessioni e collaborazioni tra PMI, grandi imprese e consorzi, con il possibile contributo di Enti/Centri di ricerca. L'intervento consentirà di abilitare gli Enti Locali (anche i comuni con più di 5000 abitanti) alla produzione e allo scambio di energia attraverso una nuova concezione del ruolo dell'energia non più come mero prodotto di mercato, ma come risorsa primaria da utilizzare nell'interesse della comunità medesima, anche con finalità di contrasto del fenomeno della povertà energetica.

La Direttiva 2019/944/UE, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, introduce un nuovo soggetto giuridico, denominato "comunità energetica di cittadini (CEC)", che si differenzia dalle Comunità di energie rinnovabili rinnovabili (CER), introdotte dalla Direttiva 2018/2001/UE, per l'assenza del vincolo di contiguità territoriale e per la possibilità di partecipare alla generazione, anche e non solo da fonti rinnovabili, alla distribuzione, alla fornitura, al consumo, all'aggregazione, allo stoccaggio dell'energia, ai servizi di efficienza energetica o a servizi di ricarica per veicoli elettrici o fornire altri servizi energetici ai suoi membri o soci. Inoltre, la pubblicazione della Delibera ARERA n.318/2020 e il Decreto 16 settembre 2020 del MiSE hanno completato il quadro normativo, di fatto, permettendo l'avvio delle Comunità di energie rinnovabili. L'ARERA ha stabilito i requisiti di accesso agli incentivi erogati dal GSE e i modelli di calcolo per la loro quantificazione. Il MiSe ha stabilito il contributo tariffario erogato ai prosumer in funzione delle componenti di trasmissione e distribuzione dell'energia.

Lo sviluppo di tali comunità permetterà in futuro di legare geograficamente l'impianto di produzione con il sito dove avverrà il consumo, riducendo così le congestioni e le perdite di rete stessa.

Sono molteplici le motivazioni per cui l'Unione Europea punta molto su queste nuove forme di produzione di energia. Le Energy Community paiono innanzitutto una modalità che consente di coinvolgere all'interno della sfida della decarbonizzazione il maggior numero possibile di attori sociali.

L'obiettivo del presente è di promuovere l'istituzione di "Comunità di energie rinnovabili e Solidali", quali enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di promuovere il processo di decarbonizzazione del sistema economico e territoriale, di agevolare la produzione, la condivisione "virtuale" e il consumo di energia elettrica generata principalmente da fonti rinnovabili, nonché forme di miglioramento dell'efficienza energetica e di riduzione dei consumi energetici, anche a favore della riduzione della povertà energetica e sociale. Le Comunità di energie rinnovabili possono infatti sperimentare ruoli innovativi in ambito sociale, etico e civico, strutturandosi attraverso una governance locale a responsabilità diretta, alla base della quale, cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali, condividono un insieme di principi, regole e procedure che riguardano la gestione e il governo della comunità, verso obiettivi di autogestione e condivisione delle risorse.

I principali vantaggi economici per una pubblica amministrazione o un'impresa che scelga di istituire una comunità energetica sono molteplici partendo dal soddisfacimento del proprio fabbisogno energetico, "condividendo" l'energia elettrica prodotta da un impianto di produzione da FER, ai contributi economici spettanti alle configurazioni ammesse al Servizio di Valorizzazione e Incentivazione dell'energia elettrica condivisa del GSE. Per ciascun kWh di energia elettrica condivisa viene riconosciuto dal GSE, per un periodo di 20 anni:

- un corrispettivo unitario, individuato come somma della tariffa di trasmissione per le utenze in bassa tensione e del valore più elevato della componente variabile della tariffa di distribuzione per le utenze altri usi in bassa tensione. Nel caso di gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente è previsto un contributo aggiuntivo dovuto alle perdite di rete evitate (variabile a seconda del livello di tensione e del Prezzo Zonale Orario dell'energia elettrica);
- una tariffa premio (pari a 100 €/MWh per i gruppi di autoconsumatori e 110 €/MWh per le comunità di energia).

Allo stesso tempo il principale beneficio ambientale in una comunità energetica è determinato dalle riduzioni delle emissioni di CO₂ e di altri gas climalteranti: il valore medio di emissioni per ogni kilowattora consumato dal contatore domestico infatti è di 352,4 grammi di CO₂ equivalente.

Il presente programma viene redatto a valle dell'atteso recepimento nazionale della citata Direttiva (UE) 2019/944, avvenuto con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica) convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, la quale all'art. 42 bis "Autoconsumo da fonti rinnovabili", prevede l'istituzione di Comunità di energie rinnovabili, per la

produzione, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile ai fini dell'autoconsumo e per la riduzione della povertà energetica e sociale, nonché per la realizzazione di forme di efficientamento e di riduzione dei prelievi energetici dalla rete.

3. Soggetti Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Programma i **comuni siciliani** che si impegnano a costituire una o più Comunità di energie rinnovabili assumendo il ruolo di Promotore e facendosi carico delle seguenti azioni:

8. individuare un nucleo iniziale minimo di partecipanti alla CER, tra cui necessariamente il Comune;
8. favorire la presenza di almeno uno o più impianti da mettere nella disponibilità della Comunità in una delle seguente modalità, fermo restando che non più del 30% della potenza asservita alla Comunità potrà derivare da impianti già allacciati alla rete al momento della presentazione di richiesta di qualifica la GSE:
 - a. mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e valutare la realizzazione di un impianto;
 - b. mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e individuare forme di finanziamento per la realizzazione di almeno un impianto a un soggetto terzo;
 - c. aggregare i soggetti disponibili a mettere nella disponibilità delle Comunità i propri impianti.
8. Farsi carico della costituzione della CER dal punto di vista giuridico.

4. Requisiti delle Comunità di energie rinnovabili e Solidali

Sono ammissibili a finanziamento le proposte che prevedono la costituzione di comunità di energie rinnovabili e Solidali con le seguenti caratteristiche:

1. La comunità di energia rinnovabile deve possedere i requisiti di cui al capitolo 2.3 delle "Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa";
2. La figura del Sindaco pro-tempore deve essere indicata come presidente della Comunità da costituire;
3. È richiesto che almeno il 10% dei partecipanti alla CER sia investito da povertà energetica, fenomeno con diverse cause incorporato in un contesto socio-tecnico complesso. Per attestare tale situazione occorre fare riferimento a quanto indicato dall' Osservatorio Europeo della Povertà Energetica (EPOV), il quale indica quattro diversi indicatori primari per misurare la povertà energetica, ossia il **consumo energetico troppo basso**, la **quota di reddito dedicata alla spesa energetica troppo elevata**, il **ritardo nel pagamento delle bollette** e l'**incapacità di mantenere la casa adeguatamente calda** d'inverno (o fredda d'estate), collegata alla **presenza di gravi problemi di qualità dell'abitazione**, come perdite dal tetto, umidità nei pavimenti, nei muri o nelle fondamenta, muffe e funghi alle finestre. Il numero dei soggetti di cui sopra è calcolato con la sopracitata percentuale ed arrotondato all'unità superiore;
4. richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa della Comunità da parte del GSE.

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia fissata dal D.Lgs 50/2016 per l'affidamento diretto, trovano applicazione le norme di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs n.56/2017;

5. Risorse finanziarie disponibili ed entità del contributo

Le risorse finanziarie complessivamente da assegnare mediante il presente programma ammontano a € 5.000.000,00.

La Regione mette a disposizione dei comuni partecipanti, attraverso un contributo a fondo perduto, €4.976.088,93 a copertura delle spese ammissibili sostenute per la costituzione delle Comunità di energie rinnovabili e solidali, entro i limiti stabiliti dal presente articolo e secondo il quadro di riparto di cui

all'allegato 1. Il contributo previsto è modulato in relazione a fasce dimensionali riferite al numero totale di abitanti del singolo comune. Il contributo è costituito da una parte fissa e da una parte variabile, proporzionale al numero di abitanti residenti, come di seguito determinato:

RIPARTIZIONE COMUNI X LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ DI ENERGIE RINNOVABILI			
Popolazione residente (abitanti)	abitanti	Contributo fisso	Contributo variabile (procapite)
	fino a 5.000	€ 9.500,00	€ 0,80
	da >5.000 a 10.000	€ 9.500,00	€ 0,40
	da >10.000 a 50.000	€ 9.500,00	€ 0,20
	da >50.000 a 100.000	€ 9.500,00	€ 0,18
	da >100.000 a 200.000	€ 9.500,00	€ 0,15
	da >200.000 a 500.000	€ 9.500,00	€ 0,10
	oltre 500.000	€ 9.500,00	€ 0,08

Le risorse residue dal riparto e le eventuali risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, saranno utilizzate dal Dipartimento dell'Energia per il finanziamento di progetti di impianti innovativi funzionali alle istituende CER di cui al presente avviso sulla base delle modalità e dei criteri che verranno individuati con specifico provvedimento.

6. Durata dell'intervento agevolato e spese ammissibili

La durata dell'intervento agevolato relativo alla fase di costituzione della Comunità di energie rinnovabili è fissata in 6 mesi.

Sono ammesse a contributo le spese, sostenute a decorrere dalla data di adesione ufficiale del beneficiario, strettamente connesse e funzionali alla costituzione delle Comunità di energie rinnovabili, ossia:

- a) **Progetto di fattibilità tecnico – economica**, al quale viene assegnato un contributo massimo di €7.500,00 con le mobilità di seguito riportate:
 - € 3.000,00 come contributo fisso per CER fino a 10 partecipanti;
 - € 100,00 per ogni partecipante alla CER dopo i primi 10;
- b) **Spese amministrative e legali** funzionali alla costituzione del Soggetto Giuridico e per la richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa della Comunità al GSE, con un massimo complessivo di € 2.500,00.

I costi sostenuti dai comuni richiedenti il contributo devono quindi essere esclusivamente relativi ai documenti sopra riportati.

7. Modalità di presentazione

Il presente bando è un bando a sportello. La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di adozione del presente programma nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione, e sino alle ore 24:00 del 45° giorno, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it.

La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale. Saranno dichiarati inammissibili moduli incompleti. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere conforme al modulo allegato (Allegato 2) e deve contenere:

- l'intestazione del Comune proponente;
- l'indirizzo dello stesso;
- la dicitura "**Domanda di ammissione a contributo per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali**";
- la persona dell'ente autorizzata ad intrattenere contatti con la Regione Siciliana (cognome, nome, telefono, e-mail);

A pena di esclusione, devono essere allegati:

- documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente proponente.
- piano delle attività e diagramma di Gantt, in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, non superiore a 6 mesi, che evidenzii il cronoprogramma delle azioni per la costituzione della comunità energetica;

- **piano economico preventivo**, in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, che evidenzi i costi previsti per realizzare le attività in coerenza con il presente articolo e eventuali contributi pubblici o privati previsti o percepiti per l'iniziativa;
- **scheda della/delle Comunità**, in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, contenente i seguenti elementi minimi:
 - a. inquadramento territoriale dell'area coinvolta;
 - b. presentazione dei soggetti coinvolti

La modulistica allegata è disponibile anche nel sito web dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia.

I documenti di cui sopra sono obbligatori, pena l'esclusione dal bando. Se la domanda è firmata da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente destinatario del contributo, devono essere allegati, a pena di esclusione, anche l'atto di delega e la copia del documento di identità del delegato.

Le domande pervenute, valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo, qualora difformi rispetto alla procedura descritta nel presente punto saranno dichiarate inammissibili.

La Regione provvederà a comunicare l'ammissibilità della domanda e l'assegnazione del contributo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della domanda. Le domande incomplete o errate verranno respinte e, nel caso sia possibile, dovranno essere presentate come nuove domande.

Ricapitolando, non sono ammesse a contributo, tra l'altro, le domande per le quali nel corso dell'istruttoria sia stato verificato che:

- a. è stata utilizzata una modalità di presentazione/trasmisione diversa da quella prevista nel presente bando;
- b. la domanda risulta mancante di uno o più documenti obbligatori;
- c. il modulo di domanda risulta privo della firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente o di un delegato;
- d. la firma digitale con cui è stato firmato il modulo di domanda risulta non in corso di validità al momento di presentazione della domanda;
- e. la domanda di contributo è stata presentata da un soggetto diverso da quello che ha firmato digitalmente la domanda stessa;
- f. uno o più dei documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo risulta privo della firma, digitale o autografa, del soggetto titolato a firmarlo;
- h. la domanda è stata presentata oltre i termini;
- i. è stata riscontrata la mancanza di almeno uno dei requisiti previsti dal bando;
- j. non è stata rispettata una o più delle prescrizioni previste dal presente bando.

8. Procedura

FASE 1: AMMISSIONE E ACCONTO

L'ammissibilità delle istanze ai contributi e la richiesta di acconto di cui al presente programma è subordinata al rispetto da parte dei beneficiari delle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e di enti locali.

A seguito della verifica dell'ammissibilità della domanda ed all'emissione del relativo decreto potrà essere inoltrata la richiesta di anticipazione (Allegato 3) del 40% delle somme assegnate all'Ente Locale e individuate nel Piano di riparto delle risorse disponibili (Allegato 1).

All'istanza (Allegato 3) deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di **documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore;
- 2) **delibera di impegno del consiglio comunale** di costituzione della comunità di energia rinnovabile e solidale recante i seguenti contenuti minimi:
 - a. mandato per l'identificazione del modello organizzativo per la realizzazione e l'asservimento degli impianti alla Comunità ovvero:
 - i. mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e prevedere la realizzazione di un impianto;
 - ii. mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e prevedere di affidare il finanziamento e la realizzazione di almeno un impianto a un soggetto terzo;

Risposta al quesito n. 5

Al paragrafo 2.1.2 delle regole tecniche, gli impianti di produzione (o porzioni di impianto) ammissibili al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa devono essere alimentati da fonti rinnovabili ed essere entrati in esercizio nel periodo temporale specificato al par. 1.3. In particolare, la disciplina trova applicazione per gli impianti di produzione o porzioni di impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili, entrati in esercizio dopo la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 162/19 (ovvero a partire dal 1° marzo 2020) e continua ad applicarsi fino all'adozione da parte del MiTE e di ARERA dei relativi provvedimenti, ai sensi di quanto stabilito agli articoli 8 e 32 del D.Lgs. 199/21.

QUESITO N. 6

Art.4: al punto 3 viene richiesto che almeno il 10% dei partecipanti alla CER sia investito da povertà energetica specificando i quattro diversi indicatori. Non sono ben chiare le modalità con cui attestarla.

Risposta al quesito n. 6

Il Comune, attraverso una manifestazione di interesse, riceve le domande di partecipazione alla CER da parte dei soggetti investiti da povertà energetica nella forma di autodichiarazione che contenga: il livello ISEE e le informazioni relative alla fornitura di energia. In particolare il soggetto interessato dovrà dichiarare: un basso consumo energetico; una quota di reddito dedicata alla spesa energetica elevata, l'eventuale ritardo nel pagamento delle bollette e l'incapacità di mantenere la casa adeguatamente climatizzata oltre che l'eventuale presenza di gravi problemi di qualità dell'abitazione.

In base alle richieste ricevute, tra i soggetti che hanno manifestato interesse per la partecipazione alla CER, verranno individuati i soggetti investiti da povertà energetica.

Il meccanismo utilizzato è analogo a quello già adottato per Il bonus sociale elettrico riservato alle famiglie in condizione di disagio economico e fisico.

QUESITO N. 7

Art. 8: nel paragrafo "Fase 1 - Ammissione e Acconto" si fa riferimento ai contenuti minimi che devono essere presenti nella delibera di impegno del consiglio comunale. Nel caso in cui, come riportato al punto 2.a.ii, il Comune intenda affidare il finanziamento e la realizzazione di un impianto ad un soggetto terzo non è ben chiaro a quale finanziamento si faccia riferimento.

Risposta al quesito n. 7

Nella delibera di impegno del consiglio comunale, di costituzione della comunità di energia rinnovabile e solidale, tra i contenuti minimi del modello organizzativo per la realizzazione e l'asservimento degli impianti alla Comunità, l'Ente dovrà impegnarsi a mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e affidare il finanziamento e la realizzazione di almeno un impianto a un soggetto terzo. Il finanziamento può identificarsi come un prestito, un aiuto economico, una sovvenzione o un'erogazione che il comune mette a disposizione del soggetto terzo per la realizzazione dell'impianto.

QUESITO N. 8

Atteso che l'avviso al punto 6 prevede che "la durata dell'intervento agevolato relativo alla fase di costituzione della Comunità di Energie rinnovabili è fissata in sei mesi";

che al punto 4 tra i requisiti delle comunità energetiche rinnovabili e solidali l'avviso prevede la "richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa della comunità da parte del GSE";

che al punto 8, per quanto concerne la FASE 2 Rendiconto e saldo, l'avviso richiede che all'istanza di saldo sia allegata tra l'altra documentazione anche la "richiesta al GSE di ammissione al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa della Comunità";

considerato che:

- nei sei mesi, così come previsti dal bando regionale, di durata dell'intervento di costituzione della comunità energetica risulterebbe estremamente complesso effettuare gli studi di fattibilità, costituire le Comunità Energetiche, progettare gli interventi, acquistare i materiali necessari e realizzare gli impianti previsti nel progetto di comunità energetica;
- le linee guida per l'accesso agli incentivi GSE prevedono che la richiesta di ammissione al servizio debba contenere tutti i dati relativi agli impianti della Comunità Energetica,

si richiede come sia possibile produrre tale richiesta nei tempi tecnici consentiti dal bando e / o quale documento possa eventualmente sostituirla così da consentire all'Ente di presentare regolare richiesta di saldo dopo aver costituito la comunità oggetto dell'intervento agevolato.

Risposta al quesito n. 8

L'avviso al punto 6 considera una durata dell'intervento agevolato relativo alla fase di costituzione della Comunità di Energie rinnovabili, fissata in sei mesi.

Tale attività si riconduce essenzialmente in tre fasi:

- 1 - manifestazione di interesse per raccogliere le adesioni;
- 2 - redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economico che tenga conto della produzione da FER e dei consumi energetici dei partecipanti;
- 3 - costituzione del soggetto giuridico e contestuale compilazione della richiesta di accesso al meccanismo di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa, trasmessa esclusivamente per via telematica, mediante l'accesso al Portale informatico del GSE.

Pur tuttavia in caso di motivata richiesta potrà essere valutata una possibile proroga che non è esclusa nell'avviso.

QUESITO N. 9

Atteso che l'avviso al punto Atteso 7 prevede che la domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dal 24 giugno 2022, data di pubblicazione del decreto di adozione del presente programma nella Gazzetta Ufficiale della Regione, e sino alle ore 24:00 del 45° giorno, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it; si chiede, in considerazione della scadenza del 45° giorno (domenica 7 Agosto) che cade in un giorno festivo, se può valere il principio per il quale la scadenza di un termine che cade in un giorno festivo passa al successivo giorno non festivo rappresenta un principio di carattere generale.

Risposta al quesito n. 9

La proroga della scadenza di un termine che cade in un giorno festivo al successivo giorno non festivo rappresenta un principio di carattere generale, disciplinato dalla vigente legislazione, contenuta nel secondo e terzo comma dell'art. 2963 c.c. Se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Pertanto, in considerazione che il termine dell'avviso scade domenica 7 agosto (appunto in un giorno festivo), la scadenza della presentazione delle istanze con i relativi allegati è prorogato di diritto al giorno seguente lunedì 8 agosto non festivo.

F. A. Q.

QUESITO N. 1

Si chiedono chiarimenti in merito al Piano economico preventivo. Nello specifico a parere dello scrivente il piano economico inerente i costi previsti per le fasi tecnico/amministrative fino alla costituzione della CER.

Si chiede se tale interpretazione corrisponde a quanto previsto dall'avviso.

Risposta al quesito n. 1

Il piano economico preventivo, in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante, dovrà riportare, tenendo conto del contributo concedibile all'Ente, i costi previsti per realizzare ciascuna CER relativi al Progetto di fattibilità tecnico - economica, alle spese amministrative e legali funzionali alla costituzione del Soggetto Giuridico e alla richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa della Comunità al GSE.

QUESITO N. 2

Il bando sulla comunità energetica prevede uno stanziamento per ogni singolo Comune secondo le modalità indicate. Leggendo il bando sorge un dubbio: le somme che verrebbero accreditate ai Comuni in relazione alle comunità energetiche dal bando riguardano solamente la fase progettuale? o le somme che realmente dovranno essere spese per la relazione fisica degli impianti della CER? Oppure sarà previsto un secondo bando con altri finanziamenti?

Risposta al quesito n. 2

esclusivamente le spese per la costituzione delle CER, per eventuali finanziamenti rivolti alla realizzazione degli impianti prevediamo ulteriori successive forme di finanziamento.

QUESITO N. 3

La formulazione al punto 3 inerente i soggetti Beneficiari rischia di ingenerare una certa confusione quando si parla testualmente di "favorire la presenza di almeno uno o più impianti da mettere nella disponibilità della Comunità in una delle seguenti modalità, fermo restando che non più del 30% della potenza asservita alla Comunità potrà derivare da impianti già allacciati alla rete al momento di presentazione di richiesta di qualifica al GSE".

Si ravvisa che la formulazione di questa asserzione, fermo restando almeno una delle tre modalità che seguono al medesimo punto 3 e precisamente le lettere a), b) e c) potrebbe creare confusione con quanto riportato al successivo punto 4.4 del Decreto.

La contraddizione consiste nello spirito che secondo noi anima l'incentivazione stessa quella di favorire nuovi impianti e non invece considerare quei pochi impianti già esistenti come conferibili ai fini della Costituzione della CER, in quanto se sono stati già collaudati e sono entrati in esercizio dopo il 1° Marzo del 2020.

La stessa definizione infatti che tiene conto del 1° Marzo 2020 è valida nelle more dell'emanazione dei Regolamenti di ARERA e GSE di prossima emanazione e pertanto a brevissimo non sarà applicabile agli impianti collegabili alle nuove CER vanificando in toto l'intera formulazione del Bando.

Si potrebbe ipotizzare di subordinare, in sede di rendicontazione che il Comune abbia già trovato la soluzione diretta o tramite ESCO per garantirsi l'effettiva disponibilità dell'Impianto e con essa la relativa possibilità di relazionarsi con il GSE secondo le norme attuative che nel frattempo saranno rese disponibili ed in vigore con maggiori performance nei confronti dei membri delle stesse CER.

Risposta al quesito n. 3

La formulazione al punto 3 dell'avviso presume che nella costituzione della CER occorre favorire la presenza di almeno uno o più impianti da mettere nella disponibilità della Comunità al fine di permettere l'inoltro della richiesta l'ammissione al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa della Comunità da parte del GSE.

Pertanto anche un impianto di 3 kW potrebbe essere messo nella disponibilità della CER al fine di poter presentare Istanza di una comunità di energia rinnovabile per l'accesso al servizio di valorizzazione ed incentivazione dell'energia elettrica condivisa ai sensi della Deliberazione ARERA

318/2020/R/eel e dimostrare di possedere i requisiti di cui al capitolo 2.3 delle "Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa".

Pur tuttavia avremo cura di inoltrare al GSE un'apposita richiesta con la quale verificheremo l'eventualità della compilazione dell'istanza di accesso al servizio, di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa, riservandosi di far compilare in un secondo momento la parte nella quale si dichiara di aver ricevuto mandato dai produttori affinché/essendo il sottoscritto il produttore di voler richiedere che, per gli/le impianti/sezioni di impianto di seguito indicati/e l'energia elettrica immessa da tali impianti/sezioni di impianto rilevi nella configurazione ai fini del calcolo dell'energia elettrica condivisa e vengano risolte eventuali convenzioni di Scambio sul Posto in essere con il GSE ad essi afferenti e che i su elencati produttori facenti parte della configurazione sono membri o azionisti della comunità di energia rinnovabile.

Relativamente alla eventuale presenza della ESCO (Energy Service Company) all'interno della CER, per garantirsi l'effettiva disponibilità dell'Impianto e con essa la relativa possibilità di relazionarsi con il GSE, la suddetta presenza, nella costituzione della CER, determina l'inderogabile esclusione dal contributo.

Si rammenta che tra i requisiti della comunità di energia rinnovabile il soggetto giuridico deve avere come oggetto sociale (riscontrabile dallo Statuto e/o dall'atto costitutivo) di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri, piuttosto che profitti finanziari. Pertanto per le imprese private, è condicio sine qua non che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca attività commerciale e/o industriale principale.

QUESITO N. 4

Stante a quanto prevede il vigente Dlgs 199 del 2021, nelle more che esca la nuova Direttiva ARERA, prevista a brevissimo, rafforza ancor più la considerazione di cui sopra che porta il Comune a manifestare la propria intenzione programmatica solo sul piano progettuale, di adesione alle linee guida che prevedono impianti sino ad una potenza di un Mega Watt e con allaccio alla Cabina Primaria anziché oggi con potenza sino a 200Kw e con allaccio alla Cabina secondaria!

Anche su questo punto si richiede pertanto di volere fare chiarezza sul punto 4.4 quanto meno nella tempistica che diventa impossibile attuare, rispetto a quanto previsto dal Bando, visto che per norma non è possibile richiedere al GSE l'accesso al servizio di valorizzazione se non per impianti pronti da allacciare alla rete.

Risposta al quesito n. 4

L'ART. 8 del Dlgs 199/21 sulla regolamentazione degli incentivi per la condivisione dell'energia sottolinea al comma 1 che entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con le modalità di cui al comma 9 dell'articolo 42-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sono aggiornati i meccanismi di incentivazione per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo collettivo o in comunità energetiche rinnovabili di potenza non superiore a 1 MW.

Al comma 2 nelle more dell'adozione del decreto di cui al comma 1 continua ad applicarsi il decreto ministeriale adottato in attuazione dell'articolo 42-bis, comma 9, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n.8.

Ed infine il comma 3 Con il decreto di cui al comma 1 sono stabilite modalità di transizione e raccordo fra il vecchio e il nuovo regime, al fine di garantire la tutela degli investimenti avviati.

Pertanto appare evidente che la presentazione delle istanze per l'accesso al contributo dovranno fare riferimento alla normativa nazionale vigente al momento della presentazione delle domande.

QUESITO N. 5

Art. 3: si fa riferimento agli impianti da mettere nella disponibilità della CER fermo restando che non più del 30% della potenza asservita alla Comunità potrà derivare da impianti già allacciati alla rete. Tale possibilità è prevista solo nel Decreto di Recepimento della Direttiva RED 2 (Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199) attualmente quindi NON APPLICABILE secondo la normativa vigente almeno, fin quando non verranno pubblicate le Regole Tecniche dal GSE. Dovendo pertanto attenersi alle Regole Tecniche pubblicate il 04/04/2022, come precisato all'art. 2, dovrebbero poter entrare a far parte della CER tutti gli impianti connessi in data successiva al 01/05/2020 senza un limite di potenza.

- iii. aggregare i soggetti disponibili a mettere nella disponibilità delle Comunità le aree dove realizzare gli impianti e/o i propri impianti.
- b. Indicazione della figura del Sindaco in carica come presidente della Comunità da costituire;
- c. Termini per l'adeguamento degli strumenti di programmazione necessario a garantire l'avvio delle attività;
- d. predisposizione manifestazione d'interesse ad aderire all'iniziativa a seguito di pubblicazione di avviso pubblico volta a raccogliere le adesioni alla Comunità, in cui siano specificati eventuali requisiti relativi alla partecipazione dei soggetti come previsto dall'articolo 4

FASE 2: RENDICONTAZIONE E SALDO

Ai fini della rendicontazione, certificazione della spesa e ottenimento della restante quota di contributo a saldo nella misura del 60%, il beneficiario deve presentare la richiesta di concessione del saldo del contributo (Allegato 4) delle somme assegnate all'Ente Locale e individuate nel Piano di riparto delle risorse disponibili (Allegato 1).

All'istanza (Allegato 4) deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) copia dell'**Atto costitutivo della Comunità energetica**;
- 2) **Progetto di fattibilità tecnico – economica**;
- 3) **documentazione finale** di spesa quietanzata;
- 4) **richiesta al GSE di ammissione al servizio** di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa della Comunità.

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia fissata dal D.Lgs 50/2016 per l'affidamento diretto, trovano applicazione le norme di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs n.56/2017.

Tutti i comuni possono beneficiare del supporto tecnico offerto dalla Regione per una migliore e più efficace pianificazione e attuazione delle attività propedeutiche alla costituzione delle Comunità di energie rinnovabili.

9. Erogazione dei contributi

Il contributo è erogato a integrale copertura delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario **per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali**, nei limiti indicati nel quadro di riparto di cui all'Allegato 1 e secondo le seguenti modalità:

- una prima quota a titolo di anticipazione a seguito dell'istruttoria di ammissibilità e completezza della documentazione nella misura del 40% del contributo massimo concedibile;
- la restante quota a saldo nella misura del 60% alla costituzione della comunità energetica e della ammissione al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa della Comunità da parte del GSE¹

Il contributo è erogato entro trenta giorni dall'esito favorevole delle attività di verifica e controllo effettuate dalla Regione in merito alla documentazione presentata, nel rispetto dei criteri di valutazione.

A seguito delle attività di verifica e controllo, in caso di difetto della documentazione, con esclusione di quella che costituisce preconditione per la partecipazione al presente Programma, la Regione a suo insindacabile giudizio può accordare al comune un'unica proroga, per un massimo di mesi 3, per sanare le carenze rilevate.

Decorso infruttuosamente il termine di proroga, la domanda è definitivamente respinta e il comune perde il diritto al contributo.

L'erogazione del saldo è subordinata all'inoltro della richiesta di ammissione al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa della Comunità al GSE.

¹ L'invio della richiesta di accesso al meccanismo di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica da inoltrare al GSE può essere fatto **solo dal Soggetto Referente** della Comunità stessa. La richiesta di accesso deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale informatico del GSE, autenticandosi nell'area clienti (<https://areaclienti.gse.it/>) utilizzando le credenziali (User ID e password) fornite dal GSE in fase di registrazione e poi adoperando l'applicazione "Sistemi di Produzione e Consumo – SPC" presente all'interno

del Portale. Alla data di invio dell'istanza la configurazione per la quale si richiede l'accesso al servizio dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa di riferimento e dalle Regole Tecniche.

10. Codice Unico di Progetto

I beneficiari del finanziamento regionale sono tenuti ad acquisire e comunicare alla Regione il Codice Unico di Progetto (CUP) secondo quanto disposto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

A tale proposito si ricorda che la deliberazione CIPE del 29 settembre 2004, n. 24, tra le altre, stabilisce che: *il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti*. Tutte le Amministrazioni e Istituti finanziatori devono pertanto corredare con il CUP la documentazione relativa a progetti d'investimento pubblico.

11. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate dalla Regione Siciliana al richiedente all'indirizzo di posta elettronica specificato nella domanda.

12. Decadenza

In caso di accertata inadempienza degli obblighi assunti da parte dei beneficiari mediante la partecipazione al presente Programma, l'amministrazione regionale diffida il beneficiario ad adempiere entro il termine perentorio di mesi 3 dalla notifica.

Decorso infruttuosamente il termine sopra indicato, l'amministrazione regionale emette il decreto di decadenza dal contributo, disponendo la restituzione delle somme già erogate.

La decadenza dal contributo è disposta in caso di mancata costituzione della comunità energetica.

Il decreto di decadenza dispone, altresì, la restituzione da parte del beneficiario delle somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati nel periodo compreso tra la data contabile dell'erogazione e quella della restituzione, calcolati in ragione del tasso BCE vigente tempo per tempo nel periodo di riferimento.

13. Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati) che abroga la direttiva 95/46/CE.

2. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è contenuta nell'Allegato 4 al presente Avviso.

14. Riferimenti per informazioni

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1° - Pianificazione e Programmazione energetica del Dipartimento dell'Energia. Il presente bando è reperibile sul sito web della Regione Siciliana (<https://www.regione.sicilia.it/>). Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la casella di posta elettronica: dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it.

Elenco Allegati

- Allegato 1 - Quadro di riparto dei contributi;
- Allegato 2 - Domanda di contributo;
- Allegato 3 - Istanza di concessione dell'anticipazione del contributo;
- Allegato 4 - Istanza di concessione del saldo del contributo;
- Allegato 5 - Trattamento dei dati personali

Allegato 1 - Quadro di riparto dei contributi

Disponibilit� Finanziaria Programma (€ 5.000.000,00)			Ripartizione comuni x la costituzione di Comunit� di energie rinnovabili e solidali				
Popolazione residente (abitanti)	abitanti	Contributo fisso	Contributo variabile (procapite)				
	fino a 5.000	€ 9.500,00	Numero abitanti		€ 0,80		
	da >5.000 a 10.000	€ 9.500,00	Numero abitanti		€ 0,40		
	da >10000 a 50.000	€ 9.500,00	Numero abitanti		€ 0,20		
	da >50.000 a 100.000	€ 9.500,00	Numero abitanti		€ 0,18		
	da >100.000 a 200000	€ 9.500,00	Numero abitanti		€ 0,15		
	da >200.000 a 500000	€ 9.500,00	Numero abitanti		€ 0,10		
oltre 500.000	€ 9.500,00	Numero abitanti		€ 0,08			
N.	Nome comune	Abitanti		Quota variabile			Contributo
				abitanti	quota	totale	
1	Roccafiorita	189	9.500,00	189	€ 0,80	€ 151,20	€ 9.651,20
2	Gallodoro	371	9.500,00	371	€ 0,80	€ 296,80	€ 9.796,80
3	Scalfani Bagni	430	9.500,00	430	€ 0,80	€ 344,00	€ 9.844,00
4	Floresta	478	9.500,00	478	€ 0,80	€ 382,40	€ 9.882,40
5	Cond�	486	9.500,00	486	€ 0,80	€ 388,80	€ 9.888,80
6	Campofelice di Fitalia	514	9.500,00	514	€ 0,80	€ 411,20	€ 9.911,20
7	Bompensiere	558	9.500,00	558	€ 0,80	€ 446,40	€ 9.946,40
8	Mandanici	588	9.500,00	588	€ 0,80	€ 470,40	€ 9.970,40
9	Mongiuffi Melia	594	9.500,00	594	€ 0,80	€ 475,20	€ 9.975,20
10	Basico	604	9.500,00	604	€ 0,80	€ 483,20	€ 9.983,20
11	Scillato	612	9.500,00	612	€ 0,80	€ 489,60	€ 9.989,60
12	Roccella Valdemone	657	9.500,00	657	€ 0,80	€ 525,60	€ 10.025,60
13	Frazzan�	698	9.500,00	698	€ 0,80	€ 558,40	€ 10.058,40
14	Leni	698	9.500,00	698	€ 0,80	€ 558,40	€ 10.058,40
15	Malvagna	716	9.500,00	716	€ 0,80	€ 572,80	€ 10.072,80
16	Moio Alcantara	718	9.500,00	718	€ 0,80	€ 574,40	€ 10.074,40
17	Motta d'Affermo	729	9.500,00	729	€ 0,80	€ 583,20	€ 10.083,20
18	Ali	762	9.500,00	762	€ 0,80	€ 609,60	€ 10.109,60
19	Sperlinga	783	9.500,00	783	€ 0,80	€ 626,40	€ 10.126,40
20	Reitano	795	9.500,00	795	€ 0,80	€ 636,00	€ 10.136,00
21	Cassaro	800	9.500,00	800	€ 0,80	€ 640,00	€ 10.140,00
22	Motta Camastra	828	9.500,00	828	€ 0,80	€ 662,40	€ 10.162,40
23	Casavecchio Siculo	830	9.500,00	830	€ 0,80	€ 664,00	€ 10.164,00
24	Limina	834	9.500,00	834	€ 0,80	€ 667,20	€ 10.167,20
25	Tripi	860	9.500,00	860	€ 0,80	€ 688,00	€ 10.188,00
26	Forza d'Agr�	895	9.500,00	895	€ 0,80	€ 716,00	€ 10.216,00
27	Santa Marina Salina	899	9.500,00	899	€ 0,80	€ 719,20	€ 10.219,20
28	Antillo	910	9.500,00	910	€ 0,80	€ 728,00	€ 10.228,00
29	Acquaviva Platani	932	9.500,00	932	€ 0,80	€ 745,60	€ 10.245,60
30	Gratteri	940	9.500,00	940	€ 0,80	€ 752,00	€ 10.252,00
31	Malfa	956	9.500,00	956	€ 0,80	€ 764,80	€ 10.264,80
32	Comitini	973	9.500,00	973	€ 0,80	€ 778,40	€ 10.278,40
33	Santa Domenica Vittoria	974	9.500,00	974	€ 0,80	€ 779,20	€ 10.279,20
34	Mirto	976	9.500,00	976	€ 0,80	€ 780,80	€ 10.280,80
35	Blufi	1011	9.500,00	1011	€ 0,80	€ 808,80	€ 10.308,80
36	Santa Cristina Gela	1011	9.500,00	1011	€ 0,80	€ 808,80	€ 10.308,80
37	Raccuja	1020	9.500,00	1020	€ 0,80	€ 816,00	€ 10.316,00
38	Fondachelli-Fantina	1021	9.500,00	1021	€ 0,80	€ 816,80	€ 10.316,80
39	Cefala Diana	1028	9.500,00	1028	€ 0,80	€ 822,40	€ 10.322,40
40	Ucria	1032	9.500,00	1032	€ 0,80	€ 825,60	€ 10.325,60
41	Buscemi	1035	9.500,00	1035	€ 0,80	€ 828,00	€ 10.328,00
42	Milo	1072	9.500,00	1072	€ 0,80	€ 857,60	€ 10.357,60
43	Roccalvaldina	1113	9.500,00	1113	€ 0,80	€ 890,40	€ 10.390,40
44	Castelmola	1115	9.500,00	1115	€ 0,80	€ 892,00	€ 10.392,00
45	Pagliara	1168	9.500,00	1168	€ 0,80	€ 934,40	€ 10.434,40
46	Godrano	1174	9.500,00	1174	€ 0,80	€ 939,20	€ 10.439,20
47	Aliminusa	1215	9.500,00	1215	€ 0,80	€ 972,00	€ 10.472,00
48	Joppolo Giancaxio	1248	9.500,00	1248	€ 0,80	€ 998,40	€ 10.498,40

49	Castel di Lucio	1288	9.500,00	1288	€ 0,80	€ 1.030,40	€ 10.530,40
50	San Salvatore di Fitalia	1289	9.500,00	1289	€ 0,80	€ 1.031,20	€ 10.531,20
51	Militello Rosmarino	1291	9.500,00	1291	€ 0,80	€ 1.032,80	€ 10.532,80
52	Campofiorito	1293	9.500,00	1293	€ 0,80	€ 1.034,40	€ 10.534,40
53	Ustica	1308	9.500,00	1308	€ 0,80	€ 1.046,40	€ 10.546,40
54	Novara di Sicilia	1325	9.500,00	1325	€ 0,80	€ 1.060,00	€ 10.560,00
55	Sant'Angelo Muxaro	1326	9.500,00	1326	€ 0,80	€ 1.060,80	€ 10.560,80
56	Calamonaci	1327	9.500,00	1327	€ 0,80	€ 1.061,60	€ 10.561,60
57	Pettineo	1334	9.500,00	1334	€ 0,80	€ 1.067,20	€ 10.567,20
58	Valdina	1337	9.500,00	1337	€ 0,80	€ 1.069,60	€ 10.569,60
59	Bompietro	1354	9.500,00	1354	€ 0,80	€ 1.083,20	€ 10.583,20
60	San Teodoro	1383	9.500,00	1383	€ 0,80	€ 1.106,40	€ 10.606,40
61	Villafranca Sicula	1389	9.500,00	1389	€ 0,80	€ 1.111,20	€ 10.611,20
62	Sutera	1389	9.500,00	1389	€ 0,80	€ 1.111,20	€ 10.611,20
63	Fiumedinisi	1391	9.500,00	1391	€ 0,80	€ 1.112,80	€ 10.612,80
64	Ficarra	1443	9.500,00	1443	€ 0,80	€ 1.154,40	€ 10.654,40
65	Longi	1444	9.500,00	1444	€ 0,80	€ 1.155,20	€ 10.655,20
66	Graniti	1470	9.500,00	1470	€ 0,80	€ 1.176,00	€ 10.676,00
67	Roccamena	1493	9.500,00	1493	€ 0,80	€ 1.194,40	€ 10.694,40
68	Poggioreale	1494	9.500,00	1494	€ 0,80	€ 1.195,20	€ 10.695,20
69	Mazzarrà Sant'Andrea	1507	9.500,00	1507	€ 0,80	€ 1.205,60	€ 10.705,60
70	Isnello	1525	9.500,00	1525	€ 0,80	€ 1.220,00	€ 10.720,00
71	Sant'Alessio Siculo	1530	9.500,00	1530	€ 0,80	€ 1.224,00	€ 10.724,00
72	Sant'Alfio	1582	9.500,00	1582	€ 0,80	€ 1.265,60	€ 10.765,60
73	Montagnareale	1585	9.500,00	1585	€ 0,80	€ 1.268,00	€ 10.768,00
74	Montedoro	1613	9.500,00	1613	€ 0,80	€ 1.290,40	€ 10.790,40
75	Villalba	1618	9.500,00	1618	€ 0,80	€ 1.294,40	€ 10.794,40
76	Itala	1619	9.500,00	1619	€ 0,80	€ 1.295,20	€ 10.795,20
77	San Mauro Castelverde	1643	9.500,00	1643	€ 0,80	€ 1.314,40	€ 10.814,40
78	Librizzi	1659	9.500,00	1659	€ 0,80	€ 1.327,20	€ 10.827,20
79	Salaparuta	1681	9.500,00	1681	€ 0,80	€ 1.344,80	€ 10.844,80
80	Savoca	1707	9.500,00	1707	€ 0,80	€ 1.365,60	€ 10.865,60
81	Contessa Entellina	1744	9.500,00	1744	€ 0,80	€ 1.395,20	€ 10.895,20
82	Gualtieri Sicaminò	1758	9.500,00	1758	€ 0,80	€ 1.406,40	€ 10.906,40
83	Lucca Sicula	1787	9.500,00	1787	€ 0,80	€ 1.429,60	€ 10.929,60
84	Marianopoli	1858	9.500,00	1858	€ 0,80	€ 1.486,40	€ 10.986,40
85	Geraci Siculo	1871	9.500,00	1871	€ 0,80	€ 1.496,80	€ 10.996,80
86	Giuliana	1904	9.500,00	1904	€ 0,80	€ 1.523,20	€ 11.023,20
87	Ventimiglia di Sicilia	1925	9.500,00	1925	€ 0,80	€ 1.540,00	€ 11.040,00
88	Alcara li Fusi	1947	9.500,00	1947	€ 0,80	€ 1.557,60	€ 11.057,60
89	San Marco d'Alunzio	1957	9.500,00	1957	€ 0,80	€ 1.565,60	€ 11.065,60
90	Baucina	1975	9.500,00	1975	€ 0,80	€ 1.580,00	€ 11.080,00
91	Alimena	1978	9.500,00	1978	€ 0,80	€ 1.582,40	€ 11.082,40
92	Cerami	1979	9.500,00	1979	€ 0,80	€ 1.583,20	€ 11.083,20
93	Buccheri	1979	9.500,00	1979	€ 0,80	€ 1.583,20	€ 11.083,20
94	Resuttano	1994	9.500,00	1994	€ 0,80	€ 1.595,20	€ 11.095,20
95	Vita	2039	9.500,00	2039	€ 0,80	€ 1.631,20	€ 11.131,20
96	Rodi Milici	2050	9.500,00	2050	€ 0,80	€ 1.640,00	€ 11.140,00
97	Camastra	2075	9.500,00	2075	€ 0,80	€ 1.660,00	€ 11.160,00
98	Scaletta Zanclea	2103	9.500,00	2103	€ 0,80	€ 1.682,40	€ 11.182,40
99	Palazzo Adriano	2116	9.500,00	2116	€ 0,80	€ 1.692,80	€ 11.192,80
100	Oliveri	2158	9.500,00	2158	€ 0,80	€ 1.726,40	€ 11.226,40
101	Montalbano Elicona	2242	9.500,00	2242	€ 0,80	€ 1.793,60	€ 11.293,60
102	Merì	2269	9.500,00	2269	€ 0,80	€ 1.815,20	€ 11.315,20
103	Giardiniello	2315	9.500,00	2315	€ 0,80	€ 1.852,00	€ 11.352,00
104	Cesarò	2390	9.500,00	2390	€ 0,80	€ 1.912,00	€ 11.412,00
105	Santa Elisabetta	2413	9.500,00	2413	€ 0,80	€ 1.930,40	€ 11.430,40
106	Roccapalumba	2466	9.500,00	2466	€ 0,80	€ 1.972,80	€ 11.472,80
107	Castroreale	2468	9.500,00	2468	€ 0,80	€ 1.974,40	€ 11.474,40
108	Ferla	2479	9.500,00	2479	€ 0,80	€ 1.983,20	€ 11.483,20
109	All Terme	2500	9.500,00	2500	€ 0,80	€ 2.000,00	€ 11.500,00
110	Montallegro	2542	9.500,00	2542	€ 0,80	€ 2.033,60	€ 11.533,60
111	Galati Mamertino	2581	9.500,00	2581	€ 0,80	€ 2.064,80	€ 11.564,80
112	Burgio	2650	9.500,00	2650	€ 0,80	€ 2.120,00	€ 11.620,00
113	San Cono	2662	9.500,00	2662	€ 0,80	€ 2.129,60	€ 11.629,60
114	Sinagra	2677	9.500,00	2677	€ 0,80	€ 2.141,60	€ 11.641,60

115	Vicari	2698	9.500,00	2698	€ 0,80	€ 2.158,40	€ 11.658,40
116	Monforte San Giorgio	2765	9.500,00	2765	€ 0,80	€ 2.212,00	€ 11.712,00
117	Chiusa Sclafani	2766	9.500,00	2766	€ 0,80	€ 2.212,80	€ 11.712,80
118	Petralia Sottana	2766	9.500,00	2766	€ 0,80	€ 2.212,80	€ 11.712,80
119	San Pier Niceto	2791	9.500,00	2791	€ 0,80	€ 2.232,80	€ 11.732,80
120	Falcone	2796	9.500,00	2796	€ 0,80	€ 2.236,80	€ 11.736,80
121	Sciara	2810	9.500,00	2810	€ 0,80	€ 2.248,00	€ 11.748,00
122	Letojanni	2839	9.500,00	2839	€ 0,80	€ 2.271,20	€ 11.771,20
123	Tusa	2860	9.500,00	2860	€ 0,80	€ 2.288,00	€ 11.788,00
124	San Piero Patti	2869	9.500,00	2869	€ 0,80	€ 2.295,20	€ 11.795,20
125	Mezzojuso	2908	9.500,00	2908	€ 0,80	€ 2.326,40	€ 11.826,40
126	Castrofilippo	2919	9.500,00	2919	€ 0,80	€ 2.335,20	€ 11.835,20
127	Buseto Palizzolo	2947	9.500,00	2947	€ 0,80	€ 2.357,60	€ 11.857,60
128	Alessandria della Rocca	2959	9.500,00	2959	€ 0,80	€ 2.367,20	€ 11.867,20
129	Pollina	2978	9.500,00	2978	€ 0,80	€ 2.382,40	€ 11.882,40
130	Nissoria	2992	9.500,00	2992	€ 0,80	€ 2.393,60	€ 11.893,60
131	Milena	2994	9.500,00	2994	€ 0,80	€ 2.395,20	€ 11.895,20
132	Monterosso Almo	2995	9.500,00	2995	€ 0,80	€ 2.396,00	€ 11.896,00
133	Montevago	3002	9.500,00	3002	€ 0,80	€ 2.401,60	€ 11.901,60
134	Giarratana	3010	9.500,00	3010	€ 0,80	€ 2.408,00	€ 11.908,00
135	Sant'Angelo di Brolo	3039	9.500,00	3039	€ 0,80	€ 2.431,20	€ 11.931,20
136	Campofranco	3052	9.500,00	3052	€ 0,80	€ 2.441,60	€ 11.941,60
137	Castroville di Sicilia	3053	9.500,00	3053	€ 0,80	€ 2.442,40	€ 11.942,40
138	Licodia Eubea	3066	9.500,00	3066	€ 0,80	€ 2.452,80	€ 11.952,80
139	Castell'Umberto	3083	9.500,00	3083	€ 0,80	€ 2.466,40	€ 11.966,40
140	Raddusa	3133	9.500,00	3133	€ 0,80	€ 2.506,40	€ 12.006,40
141	Capizzi	3137	9.500,00	3137	€ 0,80	€ 2.509,60	€ 12.009,60
142	Castiglione di Sicilia	3182	9.500,00	3182	€ 0,80	€ 2.545,60	€ 12.045,60
143	Trappeto	3184	9.500,00	3184	€ 0,80	€ 2.547,20	€ 12.047,20
144	Gaggi	3240	9.500,00	3240	€ 0,80	€ 2.592,00	€ 12.092,00
145	San Michele di Ganzaria	3250	9.500,00	3250	€ 0,80	€ 2.600,00	€ 12.100,00
146	San Biagio Platani	3275	9.500,00	3275	€ 0,80	€ 2.620,00	€ 12.120,00
147	Camporeale	3294	9.500,00	3294	€ 0,80	€ 2.635,20	€ 12.135,20
148	Petralia Soprana	3308	9.500,00	3308	€ 0,80	€ 2.646,40	€ 12.146,40
149	Montemaggiore Belsito	3314	9.500,00	3314	€ 0,80	€ 2.651,20	€ 12.151,20
150	Polizzi Generosa	3334	9.500,00	3334	€ 0,80	€ 2.667,20	€ 12.167,20
151	Castellana Sicula	3339	9.500,00	3339	€ 0,80	€ 2.671,20	€ 12.171,20
152	Caronia	3339	9.500,00	3339	€ 0,80	€ 2.671,20	€ 12.171,20
153	Villafraati	3340	9.500,00	3340	€ 0,80	€ 2.672,00	€ 12.172,00
154	Furci Siculo	3342	9.500,00	3342	€ 0,80	€ 2.673,60	€ 12.173,60
155	Cianciana	3422	9.500,00	3422	€ 0,80	€ 2.737,60	€ 12.237,60
156	Vallelunga Pratameno	3429	9.500,00	3429	€ 0,80	€ 2.743,20	€ 12.243,20
157	Acì Bonaccorsi	3524	9.500,00	3524	€ 0,80	€ 2.819,20	€ 12.319,20
158	Valledolmo	3552	9.500,00	3552	€ 0,80	€ 2.841,60	€ 12.341,60
159	Gagliano Castelferrato	3554	9.500,00	3554	€ 0,80	€ 2.843,20	€ 12.343,20
160	Alia	3581	9.500,00	3581	€ 0,80	€ 2.864,80	€ 12.364,80
161	Lascari	3611	9.500,00	3611	€ 0,80	€ 2.888,80	€ 12.388,80
162	Caltabellotta	3615	9.500,00	3615	€ 0,80	€ 2.892,00	€ 12.392,00
163	Nizza di Sicilia	3652	9.500,00	3652	€ 0,80	€ 2.921,60	€ 12.421,60
164	Bivona	3665	9.500,00	3665	€ 0,80	€ 2.932,00	€ 12.432,00
165	San Fratello	3667	9.500,00	3667	€ 0,80	€ 2.933,60	€ 12.433,60
166	Cattolica Eraclea	3715	9.500,00	3715	€ 0,80	€ 2.972,00	€ 12.472,00
167	Ciminna	3737	9.500,00	3737	€ 0,80	€ 2.989,60	€ 12.489,60
168	Maniace	3756	9.500,00	3756	€ 0,80	€ 3.004,80	€ 12.504,80
169	Naso	3782	9.500,00	3782	€ 0,80	€ 3.025,60	€ 12.525,60
170	Furnari	3803	9.500,00	3803	€ 0,80	€ 3.042,40	€ 12.542,40
171	Maletto	3841	9.500,00	3841	€ 0,80	€ 3.072,80	€ 12.572,80
172	Portopalo di Capo Passero	3916	9.500,00	3916	€ 0,80	€ 3.132,80	€ 12.632,80
173	FrancaVilla di Sicilia	3929	9.500,00	3929	€ 0,80	€ 3.143,20	€ 12.643,20
174	Venetico	3944	9.500,00	3944	€ 0,80	€ 3.155,20	€ 12.655,20
175	Saponara	3949	9.500,00	3949	€ 0,80	€ 3.159,20	€ 12.659,20
176	Piedimonte Etneo	3951	9.500,00	3951	€ 0,80	€ 3.160,80	€ 12.660,80
177	Ragalna	3963	9.500,00	3963	€ 0,80	€ 3.170,40	€ 12.670,40
178	Piraino	3975	9.500,00	3975	€ 0,80	€ 3.180,00	€ 12.680,00
179	Caltavuturo	3986	9.500,00	3986	€ 0,80	€ 3.188,80	€ 12.688,80
180	Collesano	4030	9.500,00	4030	€ 0,80	€ 3.224,00	€ 12.724,00

181	Gibellina	4035	9.500,00	4035	€ 0,80	€ 3.228,00	€ 12.728,00
182	Mazzarone	4077	9.500,00	4077	€ 0,80	€ 3.261,60	€ 12.761,60
183	Roccalumera	4144	9.500,00	4144	€ 0,80	€ 3.315,20	€ 12.815,20
184	Bolognetta	4158	9.500,00	4158	€ 0,80	€ 3.326,40	€ 12.826,40
185	Delia	4228	9.500,00	4228	€ 0,80	€ 3.382,40	€ 12.882,40
186	Favignana	4292	9.500,00	4292	€ 0,80	€ 3.433,60	€ 12.933,60
187	Torretta	4328	9.500,00	4328	€ 0,80	€ 3.462,40	€ 12.962,40
188	Torrenova	4434	9.500,00	4434	€ 0,80	€ 3.547,20	€ 13.047,20
189	Capri Leone	4484	9.500,00	4484	€ 0,80	€ 3.587,20	€ 13.087,20
190	Calascibetta	4493	9.500,00	4493	€ 0,80	€ 3.594,40	€ 13.094,40
191	Siculiana	4502	9.500,00	4502	€ 0,80	€ 3.601,60	€ 13.101,60
192	Bisacchino	4560	9.500,00	4560	€ 0,80	€ 3.648,00	€ 13.148,00
193	Realmonte	4562	9.500,00	4562	€ 0,80	€ 3.649,60	€ 13.149,60
194	Castel di Iudica	4567	9.500,00	4567	€ 0,80	€ 3.653,60	€ 13.153,60
195	Santo Stefano Quisquina	4601	9.500,00	4601	€ 0,80	€ 3.680,80	€ 13.180,80
196	Santa Lucia del Mela	4607	9.500,00	4607	€ 0,80	€ 3.685,60	€ 13.185,60
197	Santo Stefano di Camastra	4679	9.500,00	4679	€ 0,80	€ 3.743,20	€ 13.243,20
198	Butera	4691	9.500,00	4691	€ 0,80	€ 3.752,80	€ 13.252,80
199	San Vito Lo Capo	4702	9.500,00	4702	€ 0,80	€ 3.761,60	€ 13.261,60
200	Mistretta	4715	9.500,00	4715	€ 0,80	€ 3.772,00	€ 13.272,00
201	Prizzi	4788	9.500,00	4788	€ 0,80	€ 3.830,40	€ 13.330,40
202	Catenuova	4798	9.500,00	4798	€ 0,80	€ 3.838,40	€ 13.338,40
203	Mirabella Imbaccari	4832	9.500,00	4832	€ 0,80	€ 3.865,60	€ 13.365,60
204	Aidone	4852	9.500,00	4852	€ 0,80	€ 3.881,60	€ 13.381,60
205	Villarosa	4866	9.500,00	4866	€ 0,80	€ 3.892,80	€ 13.392,80
206	Santa Ninfa	5000	9.500,00	5000	€ 0,80	€ 4.000,00	€ 13.500,00
207	Spadafora	5019	9.500,00	5019	€ 0,40	€ 2.007,60	€ 11.507,60
208	Camporotondo Etneo	5075	9.500,00	5075	€ 0,40	€ 2.030,00	€ 11.530,00
209	Mineo	5117	9.500,00	5117	€ 0,40	€ 2.046,80	€ 11.546,80
210	Assoro	5135	9.500,00	5135	€ 0,40	€ 2.054,00	€ 11.554,00
211	Cerda	5235	9.500,00	5235	€ 0,40	€ 2.094,00	€ 11.594,00
212	Calatabiano	5258	9.500,00	5258	€ 0,40	€ 2.103,20	€ 11.603,20
213	Santa Caterina Villarmosa	5342	9.500,00	5342	€ 0,40	€ 2.136,80	€ 11.636,80
214	San Cipirello	5353	9.500,00	5353	€ 0,40	€ 2.141,20	€ 11.641,20
215	Linguaglossa	5357	9.500,00	5357	€ 0,40	€ 2.142,80	€ 11.642,80
216	Centuripe	5416	9.500,00	5416	€ 0,40	€ 2.166,40	€ 11.666,40
217	Custonaci	5587	9.500,00	5587	€ 0,40	€ 2.234,80	€ 11.734,80
218	Grotte	5683	9.500,00	5683	€ 0,40	€ 2.273,20	€ 11.773,20
219	Acquedolci	5722	9.500,00	5722	€ 0,40	€ 2.288,80	€ 11.788,80
220	Brolo	5739	9.500,00	5739	€ 0,40	€ 2.295,60	€ 11.795,60
221	Sambuca di Sicilia	5876	9.500,00	5876	€ 0,40	€ 2.350,40	€ 11.850,40
222	Serradifalco	6043	9.500,00	6043	€ 0,40	€ 2.417,20	€ 11.917,20
223	Vizzini	6164	9.500,00	6164	€ 0,40	€ 2.465,60	€ 11.965,60
224	Montelepre	6213	9.500,00	6213	€ 0,40	€ 2.485,20	€ 11.985,20
225	Piana degli Albanesi	6219	9.500,00	6219	€ 0,40	€ 2.487,60	€ 11.987,60
226	Pace del Mela	6246	9.500,00	6246	€ 0,40	€ 2.498,40	€ 11.998,40
227	Cammarata	6289	9.500,00	6289	€ 0,40	€ 2.515,60	€ 12.015,60
228	Tortorici	6318	9.500,00	6318	€ 0,40	€ 2.527,20	€ 12.027,20
229	Santa Margherita di Belice	6386	9.500,00	6386	€ 0,40	€ 2.554,40	€ 12.054,40
230	Balestrate	6435	9.500,00	6435	€ 0,40	€ 2.574,00	€ 12.074,00
231	Lampedusa e Linosa	6572	9.500,00	6572	€ 0,40	€ 2.628,80	€ 12.128,80
232	Marineo	6588	9.500,00	6588	€ 0,40	€ 2.635,20	€ 12.135,20
233	Calatafimi-Segesta	6616	9.500,00	6616	€ 0,40	€ 2.646,40	€ 12.146,40
234	Rometta	6621	9.500,00	6621	€ 0,40	€ 2.648,40	€ 12.148,40
235	Gangi	6736	9.500,00	6736	€ 0,40	€ 2.694,40	€ 12.194,40
236	Lercara Friddi	6829	9.500,00	6829	€ 0,40	€ 2.731,60	€ 12.231,60
237	Pietraperzia	6919	9.500,00	6919	€ 0,40	€ 2.767,60	€ 12.267,60
238	Sommatino	6975	9.500,00	6975	€ 0,40	€ 2.790,00	€ 12.290,00
239	Gioiosa Marea	7014	9.500,00	7014	€ 0,40	€ 2.805,60	€ 12.305,60
240	San Filippo del Mela	7048	9.500,00	7048	€ 0,40	€ 2.819,20	€ 12.319,20
241	Canicattini Bagni	7125	9.500,00	7125	€ 0,40	€ 2.850,00	€ 12.350,00
242	Regalbuto	7233	9.500,00	7233	€ 0,40	€ 2.893,20	€ 12.393,20
243	Isola delle Femmine	7285	9.500,00	7285	€ 0,40	€ 2.914,00	€ 12.414,00
244	Militello in Val di Catania	7334	9.500,00	7334	€ 0,40	€ 2.933,60	€ 12.433,60
245	Terme Vigliatore	7367	9.500,00	7367	€ 0,40	€ 2.946,80	€ 12.446,80
246	Torregrotta	7410	9.500,00	7410	€ 0,40	€ 2.964,00	€ 12.464,00

247	Borgetto	7434	9.500,00	7434	€ 0,40	€ 2.973,60	€ 12.473,60
248	Campofelice di Roccella	7511	9.500,00	7511	€ 0,40	€ 3.004,40	€ 12.504,40
249	Nicolosi	7533	9.500,00	7533	€ 0,40	€ 3.013,20	€ 12.513,20
250	Santa Maria di Licodia	7628	9.500,00	7628	€ 0,40	€ 3.051,20	€ 12.551,20
251	Naro	7658	9.500,00	7658	€ 0,40	€ 3.063,20	€ 12.563,20
252	Pantelleria	7665	9.500,00	7665	€ 0,40	€ 3.066,00	€ 12.566,00
253	Valguarnera Caropepe	7774	9.500,00	7774	€ 0,40	€ 3.109,60	€ 12.609,60
254	Valverde	7850	9.500,00	7850	€ 0,40	€ 3.140,00	€ 12.640,00
255	San Pietro Clarenza	7915	9.500,00	7915	€ 0,40	€ 3.166,00	€ 12.666,00
256	San Giovanni Gemini	8017	9.500,00	8017	€ 0,40	€ 3.206,80	€ 12.706,80
257	Casteltermini	8129	9.500,00	8129	€ 0,40	€ 3.251,60	€ 12.751,60
258	Petrosino	8142	9.500,00	8142	€ 0,40	€ 3.256,80	€ 12.756,80
259	Solarino	8178	9.500,00	8178	€ 0,40	€ 3.271,20	€ 12.771,20
260	Caccamo	8183	9.500,00	8183	€ 0,40	€ 3.273,20	€ 12.773,20
261	Chiaromonte Gulfi	8196	9.500,00	8196	€ 0,40	€ 3.278,40	€ 12.778,40
262	Racalmuto	8219	9.500,00	8219	€ 0,40	€ 3.287,60	€ 12.787,60
263	Altavilla Milicia	8285	9.500,00	8285	€ 0,40	€ 3.314,00	€ 12.814,00
264	Agira	8301	9.500,00	8301	€ 0,40	€ 3.320,40	€ 12.820,40
265	Santa Venerina	8549	9.500,00	8549	€ 0,40	€ 3.419,60	€ 12.919,60
266	Villafraanca Tirrena	8559	9.500,00	8559	€ 0,40	€ 3.423,60	€ 12.923,60
267	San Giuseppe Jato	8653	9.500,00	8653	€ 0,40	€ 3.461,20	€ 12.961,20
268	Sortino	8657	9.500,00	8657	€ 0,40	€ 3.462,80	€ 12.962,80
269	Misiliscemi	8669	9.500,00	8669	€ 0,40	€ 3.467,60	€ 12.967,60
270	Viagrande	8672	9.500,00	8672	€ 0,40	€ 3.468,80	€ 12.968,80
271	Palazzo Acreide	8730	9.500,00	8730	€ 0,40	€ 3.492,00	€ 12.992,00
272	Castelbuono	8843	9.500,00	8843	€ 0,40	€ 3.537,20	€ 13.037,20
273	Troina	9310	9.500,00	9310	€ 0,40	€ 3.724,00	€ 13.224,00
274	Santa Teresa di Riva	9368	9.500,00	9368	€ 0,40	€ 3.747,20	€ 13.247,20
275	Giardini-Naxos	9384	9.500,00	9384	€ 0,40	€ 3.753,60	€ 13.253,60
276	Aragona	9458	9.500,00	9458	€ 0,40	€ 3.783,20	€ 13.283,20
277	Sant'Agata li Battiati	9505	9.500,00	9505	€ 0,40	€ 3.802,00	€ 13.302,00
278	Fiumefreddo di Sicilia	9560	9.500,00	9560	€ 0,40	€ 3.824,00	€ 13.324,00
279	Zafferana Etnea	9562	9.500,00	9562	€ 0,40	€ 3.824,80	€ 13.324,80
280	Campobello di Licata	9964	9.500,00	9964	€ 0,40	€ 3.985,60	€ 13.485,60
281	Altofonte	10237	9.500,00	10237	€ 0,20	€ 2.047,40	€ 11.547,40
282	Partanna	10478	9.500,00	10478	€ 0,20	€ 2.095,60	€ 11.595,60
283	Trabia	10481	9.500,00	10481	€ 0,20	€ 2.096,20	€ 11.596,20
284	Salemi	10638	9.500,00	10638	€ 0,20	€ 2.127,60	€ 11.627,60
285	Mussomeli	10711	9.500,00	10711	€ 0,20	€ 2.142,20	€ 11.642,20
286	Randazzo	10810	9.500,00	10810	€ 0,20	€ 2.162,00	€ 11.662,00
287	Santa Croce Camerina	10899	9.500,00	10899	€ 0,20	€ 2.179,80	€ 11.679,80
288	Ramacca	10901	9.500,00	10901	€ 0,20	€ 2.180,20	€ 11.680,20
289	Taormina	10909	9.500,00	10909	€ 0,20	€ 2.181,80	€ 11.681,80
290	Trecastagni	10985	9.500,00	10985	€ 0,20	€ 2.197,00	€ 11.697,00
291	Corleone	11158	9.500,00	11158	€ 0,20	€ 2.231,60	€ 11.731,60
292	Acate	11182	9.500,00	11182	€ 0,20	€ 2.236,40	€ 11.736,40
293	Santa Flavia	11238	9.500,00	11238	€ 0,20	€ 2.247,60	€ 11.747,60
294	Belmonte Mezzagno	11253	9.500,00	11253	€ 0,20	€ 2.250,60	€ 11.750,60
295	Paceco	11336	9.500,00	11336	€ 0,20	€ 2.267,20	€ 11.767,20
296	Capaci	11482	9.500,00	11482	€ 0,20	€ 2.296,40	€ 11.796,40
297	Riesi	11484	9.500,00	11484	€ 0,20	€ 2.296,80	€ 11.796,80
298	Ravanusa	11609	9.500,00	11609	€ 0,20	€ 2.321,80	€ 11.821,80
299	Casteldaccia	11641	9.500,00	11641	€ 0,20	€ 2.328,20	€ 11.828,20
300	San Gregorio di Catania	11873	9.500,00	11873	€ 0,20	€ 2.374,60	€ 11.874,60
301	Campobello di Mazara	11898	9.500,00	11898	€ 0,20	€ 2.379,60	€ 11.879,60
302	Priolo Gargallo	11986	9.500,00	11986	€ 0,20	€ 2.397,20	€ 11.897,20
303	Mazzerino	12046	9.500,00	12046	€ 0,20	€ 2.409,20	€ 11.909,20
304	Motta Sant'Anastasia	12221	9.500,00	12221	€ 0,20	€ 2.444,20	€ 11.944,20
305	Valderice	12279	9.500,00	12279	€ 0,20	€ 2.455,80	€ 11.955,80
306	Terrasini	12423	9.500,00	12423	€ 0,20	€ 2.484,60	€ 11.984,60
307	Cinisi	12438	9.500,00	12438	€ 0,20	€ 2.487,60	€ 11.987,60
308	Sant'Agata di Militello	12531	9.500,00	12531	€ 0,20	€ 2.506,20	€ 12.006,20
309	Menfi	12534	9.500,00	12534	€ 0,20	€ 2.506,80	€ 12.006,80
310	Francofonte	12727	9.500,00	12727	€ 0,20	€ 2.545,40	€ 12.045,40
311	Raffadali	12737	9.500,00	12737	€ 0,20	€ 2.547,40	€ 12.047,40
312	Lipari	12753	9.500,00	12753	€ 0,20	€ 2.550,60	€ 12.050,60

313	Ficarazzi	13078	9.500,00	13078	€ 0,20	€ 2.615,60	€ 12.115,60
314	Barrafranca	13212	9.500,00	13212	€ 0,20	€ 2.642,40	€ 12.142,40
315	Capo d'Orlando	13296	9.500,00	13296	€ 0,20	€ 2.659,20	€ 12.159,20
316	Leonforte	13305	9.500,00	13305	€ 0,20	€ 2.661,00	€ 12.161,00
317	Patti	13347	9.500,00	13347	€ 0,20	€ 2.669,40	€ 12.169,40
318	Grammichele	13347	9.500,00	13347	€ 0,20	€ 2.669,40	€ 12.169,40
319	Melilli	13598	9.500,00	13598	€ 0,20	€ 2.719,60	€ 12.219,60
320	Nicosia	13762	9.500,00	13762	€ 0,20	€ 2.752,40	€ 12.252,40
321	Mascali	14238	9.500,00	14238	€ 0,20	€ 2.847,60	€ 12.347,60
322	Cefalù	14310	9.500,00	14310	€ 0,20	€ 2.862,00	€ 12.362,00
323	Pedara	14371	9.500,00	14371	€ 0,20	€ 2.874,20	€ 12.374,20
324	Riposto	14776	9.500,00	14776	€ 0,20	€ 2.955,20	€ 12.455,20
325	Castellammare del Golfo	15293	9.500,00	15293	€ 0,20	€ 3.058,60	€ 12.558,60
326	Ispica	16239	9.500,00	16239	€ 0,20	€ 3.247,80	€ 12.747,80
327	Palagonia	16639	9.500,00	16639	€ 0,20	€ 3.327,80	€ 12.827,80
328	Porto Empedocle	16916	9.500,00	16916	€ 0,20	€ 3.383,20	€ 12.883,20
329	Scordia	17038	9.500,00	17038	€ 0,20	€ 3.407,60	€ 12.907,60
330	Carlentini	17768	9.500,00	17768	€ 0,20	€ 3.553,60	€ 13.053,60
331	Aci Sant'Antonio	18052	9.500,00	18052	€ 0,20	€ 3.610,40	€ 13.110,40
332	Aci Castello	18674	9.500,00	18674	€ 0,20	€ 3.734,80	€ 13.234,80
333	Ribera	19055	9.500,00	19055	€ 0,20	€ 3.811,00	€ 13.311,00
334	Bronte	19116	9.500,00	19116	€ 0,20	€ 3.823,20	€ 13.323,20
335	Pozzallo	19505	9.500,00	19505	€ 0,20	€ 3.901,00	€ 13.401,00
336	Villabate	20212	9.500,00	20212	€ 0,20	€ 4.042,40	€ 13.542,40
337	Tremestieri Etneo	20359	9.500,00	20359	€ 0,20	€ 4.071,80	€ 13.571,80
338	Rosolini	21322	9.500,00	21322	€ 0,20	€ 4.264,40	€ 13.764,40
339	Piazza Armerina	21782	9.500,00	21782	€ 0,20	€ 4.356,40	€ 13.856,40
340	Pachino	22263	9.500,00	22263	€ 0,20	€ 4.452,60	€ 13.952,60
341	Floridia	22726	9.500,00	22726	€ 0,20	€ 4.545,20	€ 14.045,20
342	San Cataldo	22865	9.500,00	22865	€ 0,20	€ 4.573,00	€ 14.073,00
343	Palma di Montechiaro	22962	9.500,00	22962	€ 0,20	€ 4.592,40	€ 14.092,40
344	San Giovanni la Punta	23270	9.500,00	23270	€ 0,20	€ 4.654,00	€ 14.154,00
345	Lentini	23761	9.500,00	23761	€ 0,20	€ 4.752,20	€ 14.252,20
346	Biancavilla	24040	9.500,00	24040	€ 0,20	€ 4.808,00	€ 14.308,00
347	Noto	24074	9.500,00	24074	€ 0,20	€ 4.814,80	€ 14.314,80
348	Gravina di Catania	25615	9.500,00	25615	€ 0,20	€ 5.123,00	€ 14.623,00
349	Termini Imerese	26144	9.500,00	26144	€ 0,20	€ 5.228,80	€ 14.728,80
350	Scicli	27196	9.500,00	27196	€ 0,20	€ 5.439,20	€ 14.939,20
351	Niscemi	27277	9.500,00	27277	€ 0,20	€ 5.455,40	€ 14.955,40
352	Enna	27586	9.500,00	27586	€ 0,20	€ 5.517,20	€ 15.017,20
353	Giarre	27605	9.500,00	27605	€ 0,20	€ 5.521,00	€ 15.021,00
354	Erice	27928	9.500,00	27928	€ 0,20	€ 5.585,60	€ 15.085,60
355	Belpasso	28081	9.500,00	28081	€ 0,20	€ 5.616,20	€ 15.116,20
356	Misilmeri	29283	9.500,00	29283	€ 0,20	€ 5.856,60	€ 15.356,60
357	Aci Catena	29671	9.500,00	29671	€ 0,20	€ 5.934,20	€ 15.434,20
358	Comiso	30209	9.500,00	30209	€ 0,20	€ 6.041,80	€ 15.541,80
359	Milazzo	31473	9.500,00	31473	€ 0,20	€ 6.294,60	€ 15.794,60
360	Avola	31576	9.500,00	31576	€ 0,20	€ 6.315,20	€ 15.815,20
361	Castelvetrano	31691	9.500,00	31691	€ 0,20	€ 6.338,20	€ 15.838,20
362	Partinico	31847	9.500,00	31847	€ 0,20	€ 6.369,40	€ 15.869,40
363	Mascalucia	32059	9.500,00	32059	€ 0,20	€ 6.411,80	€ 15.911,80
364	Favara	32527	9.500,00	32527	€ 0,20	€ 6.505,40	€ 16.005,40
365	Canicatti	35766	9.500,00	35766	€ 0,20	€ 7.153,20	€ 16.553,20
366	Adrano	35894	9.500,00	35894	€ 0,20	€ 7.178,80	€ 16.578,80
367	Augusta	36091	9.500,00	36091	€ 0,20	€ 7.218,20	€ 16.718,20
368	Licata	37407	9.500,00	37407	€ 0,20	€ 7.481,40	€ 16.981,40
369	Caltagirone	38493	9.500,00	38493	€ 0,20	€ 7.698,60	€ 17.198,60
370	Carini	38627	9.500,00	38627	€ 0,20	€ 7.725,40	€ 17.225,40
371	Monreale	39187	9.500,00	39187	€ 0,20	€ 7.837,40	€ 17.337,40
372	Sciacca	40713	9.500,00	40713	€ 0,20	€ 8.142,60	€ 17.542,60
373	Barcellona Pozzo di Gotto	41487	9.500,00	41487	€ 0,20	€ 8.297,40	€ 17.797,40
374	Alcamo	45371	9.500,00	45371	€ 0,20	€ 9.074,20	€ 18.574,20
375	Paternò	48034	9.500,00	48034	€ 0,20	€ 9.606,80	€ 19.196,80
376	Misterbianco	49634	9.500,00	49634	€ 0,20	€ 9.926,80	€ 19.426,80
377	Mazara del Vallo	51604	9.500,00	51604	€ 0,18	€ 9.288,72	€ 18.788,72
378	Acireale	52574	9.500,00	52574	€ 0,18	€ 9.463,32	€ 18.953,32

379	Modica	54522	9.500,00	54522	€ 0,18	€ 9.813,96	€ 19.313,96
380	Bagheria	55373	9.500,00	55373	€ 0,18	€ 9.967,14	€ 19.467,14
381	Trapani	59859	9.500,00	59859	€ 0,18	€ 10.774,62	€ 20.274,62
382	Agrigento	59605	9.500,00	59605	€ 0,18	€ 10.728,90	€ 20.228,90
383	Caltanissetta	63153	9.500,00	63153	€ 0,18	€ 11.367,54	€ 20.867,54
384	Vittoria	63906	9.500,00	63906	€ 0,18	€ 11.503,08	€ 21.003,08
385	Ragusa	73500	9.500,00	73500	€ 0,18	€ 13.230,00	€ 22.730,00
386	Gela	75458	9.500,00	75458	€ 0,18	€ 13.582,44	€ 23.082,44
387	Marsala	83232	9.500,00	83232	€ 0,18	€ 14.981,76	€ 24.481,76
388	Siracusa	122031	9.500,00	122031	€ 0,15	€ 18.304,65	€ 27.804,65
389	Messina	236962	9.500,00	236962	€ 0,10	€ 23.696,20	€ 33.196,20
390	Catania	313396	9.500,00	313396	€ 0,10	€ 31.339,60	€ 40.839,60
391	Palermo	673735	9.500,00	673735	€ 0,08	€ 53.898,80	€ 63.398,80
	Totale	5.056.641	3.714.500,00	5.056.641		€ 1.261.588,93	4.976.088,93

Modulistica
Domanda di ammissione a contributo
per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali

All' Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità,
Dipartimento regionale dell'energia
Viale Campania, 36
90144 **PALERMO**

OGGETTO: di concessione dell'anticipazione sul contributo previsto ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. _____ del _____ per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Nato a _____ Provincia _____ il _____
Residente in _____ Provincia _____
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice fiscale _____
Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____
Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

In qualità di Legale rappresentante del **COMUNE DI** _____
con sede legale in _____
via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
e-mail PEC _____ e-mail _____
telefono _____

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle circostanze che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, in base a disposizioni di leggi vigenti;
- 3) di acconsentire all'utilizzo della posta elettronica e pec per tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso;
- 4) che la persona del Comune autorizzata ad intrattenere contatti per la richiesta in oggetto è:

cognome _____ nome _____
telefono _____ e-mail _____

CHIEDE

Di essere ammesso al contributo ai sensi ai sensi del programma di cui al D.D.G. n. ____ del _____ per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al progetto: **"Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"**

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, contenuta nell'art. 14 e nell'Allegato C del "Programma di cui al D.D.G. n. ____ del _____ per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"

Allega:

- 1) copia fotostatica di **documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore;
- 2) **piano delle attività e diagramma di Gantt** come previsto dall'articolo 6, comma 3, lettera b) dell'Avviso, in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente;
- 3) **piano economico preventivo** previsto dall'Avviso pubblico, in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente;
- 4) **scheda** della Comunità Energetica, in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, contenente gli elementi minimi di cui all'articolo 6 dell'Avviso pubblico;

Data

FIRMA
(firmato digitalmente)

Allegato 3 - Istanza di concessione dell'anticipazione del contributo

**Modulistica
Istanza di concessione dell'anticipazione sul contributo**

All'Assessorato regionale dell'energia
e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'Energia
viale Campania, n. 36
90144 **Palermo**

OGGETTO: Richiesta di concessione dell'anticipazione sul contributo previsto ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. del per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Nato a _____ Provincia _____ il _____
Residente in _____ Provincia _____
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice fiscale _____
Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____
Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

In qualità di Legale rappresentante del **COMUNE DI** _____
con sede legale in _____
via _____

_____ codice fiscale _____ partita IVA _____
e-mail PEC _____ e-mail _____
telefono _____

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al decreto _____ ;
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione Siciliana;
- di presentare detta richiesta di contributo in forma singola, avendo preso visione dei contenuti del programma di cui al decreto _____ ;
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

CHIEDE

l'anticipazione del contributo ai sensi del programma di cui al decreto _____ per la partecipazione dei comuni della Regione Siciliana al progetto: **"Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"**

Allega:

- 1) copia fotostatica di **documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore;
- 2) delibera di impegno del consiglio comunale di costituzione della comunità di energia rinnovabile e solidale.

Data

FIRMA
(firmato digitalmente)

Allegato 4 - Istanza di concessione del saldo del contributo

Modulistica
Istanza di concessione del Saldo del contributo

All'Assessorato regionale dell'energia
e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'Energia
viale Campania, n. 36
90144 **Palermo**

OGGETTO: Richiesta di concessione del saldo sul contributo previsto ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. _____ del _____, per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali.

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Nato a _____ Provincia _____ il _____
Residente in _____ Provincia _____
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice fiscale _____
Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____
Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

In qualità di Legale rappresentante del **COMUNE DI** _____
con sede legale in _____
via _____

codice fiscale _____ partita IVA _____
e-mail PEC _____ e-mail _____
telefono _____

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al decreto _____;
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione Siciliana;
- di presentare detta richiesta di contributo in forma singola, avendo preso visione dei contenuti del programma di cui al decreto _____;
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

CHIEDE

il saldo del contributo previsto ai sensi del programma di cui al decreto _____ per la partecipazione dei comuni della Regione Siciliana al progetto: **"Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"**.

Allega:

- 1) copia fotostatica di **documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore;
- 2) copia dell'**Atto costitutivo della Comunità energetica** ;
- 3) **progetto di fattibilità tecnico – economica**;
- 4) documentazione finale di spesa quietanzata;
- 5) richiesta al GSE di **ammissione al servizio** di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa della Comunità.

Data

FIRMA
(firmato digitalmente)

Allegato 5
(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Si informano i soggetti che presentano domanda di contributo in risposta al presente avviso pubblico, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente avviso pubblico, che i dati personali forniti alla Regione Siciliana saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo relativo alla concessione del "Contributo a sostegno della costituzione di comunità di energie rinnovabili e solidali" nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Dipartimento Regionale dell'Energia. L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è il dott. Domenico Santacolomba, dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione Energetica e Osservatorio per l'Energia.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Siciliana.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
2. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
3. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
4. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
5. altre direzioni/settori della Regione Siciliana per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti istituzionali o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

